

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 12/2018 del 16 Luglio 2018

DELIBERAZIONE N. 069

OGGETTO: Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Utilizzazione definitiva
Ditta ZINCO SUD Srl.

<u>Dimostrazione</u> <u>Della disponibilità dei fondi:</u>		L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di Luglio,	
Titolo		alle ore 10,20 presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo	
Capitolo		Industriale Roma-Latina sita in Via Carrara n. 12/a – Tor Tre	
Categoria		Ponti – si è riunito il Consiglio di Amministrazione.	
Articolo		PRESENTI	
Somma stanziata	L.	1) COSIMO PEDUTO	Presidente SI
Agg. per storni	L.	2) ALESSANDRA SCARAGGI	Vice Presidente NO
	L.	3) LUCIANO MOCCI	Consigliere SI
Somme impegnate	L.	4) STEFANIA PETRIANNI	Consigliere SI
Disponibilità	L.	5) ANTONELLO TESTA	Consigliere SI
Somma stanziata	L.	Sono presenti i Componenti del Collegio Sindacale Dr. Ignazio	
Dedot. per storni	L.	CARBONE e Dr.ssa Veronica GACCI.	
	L.	Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore	
Somme impegnate	L.	Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.	
Disponibilità	L.	Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli	
Addi		interventuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.	

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la nota pervenuta all'Ente il 13/06/2018 (prot.cons. n. 2823), successivamente integrata in data 25/06/2018, con la quale la società ZINCO SUD SRL ha formalmente richiesto l'utilizzazione definitiva del sito industriale di proprietà con sovrastante opificio (ex Laziale Zinco Srl) ricadente nell'agglomerato industriale di Santa Palomba – Comune di Roma identificato in catasto del Comune predetto al Foglio 1186 part.IIa 215, sul quale intende svolgere l'attività produttiva di: “zincatura a caldo e a freddo – cromatura – nichelatura di parti metalliche di ogni tipo e carpenteria metallica, verniciatura e sabbiatura”;
- VISTO l'atto di compravendita di ramo d'azienda del 08/07/2016 a rogito Notaio Carlo Cervasi in Aprilia, rep. 12506 racc. 7130;
- VISTI gli accertamenti degli uffici dai quali risulta che gli elaborati allegati all'istanza sono conformi alla Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento del Piano Regolatore Territoriale consortile e relative Norme Tecniche di Attuazione, approvate dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazioni n. 658 e n. 659 del 29/02/2000, n. 68 del 20/01/2010, n. 69 del 10/02/2010 e n. 16 del 04/04/2012, nonché alla Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento al P.R.T adottata con Deliberazione di Assemblea Generale nr. 03 del 29/04/2011 e successiva Deliberazione CdA n.74 del 18/07/2012 (reiterate con Del. CdA n. 30 del 26/03/2018), in corso di istruttoria presso la Regione Lazio;
- TENUTO CONTO delle esigenze della richiedente Società di insediarsi nell'Agglomerato prescelto;
- CONSIDERATO CHE la validità dell'autorizzazione resta subordinata al rispetto delle prescrizioni di rito;
- VISTO il lotto richiesto, che risulta essere della superficie complessiva di mq. 31.050,00, così come meglio evidenziato nella planimetria redatta dal competente ufficio;
- VISTA la relazione istruttoria del 15-03-2018 con la quale è stato espresso parere favorevole;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24/17 e s.m.i., con la quale questo Consorzio prevede che le Società richiedenti versino l'importo di € 0,55/Mq a titolo di rimborso spese non documentate per l'utilizzazione del sito industriale, nonché la Deliberazione CdA n. 51/2012 disciplinante la rateizzazione degli oneri consortili;
- CONSIDERATO CHE la Società ha richiesto la rateizzazione degli oneri secondo quanto previsto dalla citata Deliberazione CdA n. 51/2012 per l'importo dovuto pari ad € 17.077,50 + iva;
- VISTI gli artt. 1, 2, 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 13/97 pubblicata sul BURL n. 16 del 10/06/97;
- SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale - DAT;
- a voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante del deliberato;
- 2) di prendere atto che le Società ZINCO SUD SRL è proprietaria del sito industriale con sovrastante opificio (ex Laziale Zinco Srl) ricadente nell'Agglomerato Industriale di Santa Palomba – Comune di Roma identificato in catasto del Comune predetto al Foglio 1186 part.IIa 215, di complessivi mq. 31.050,00 circa, e di conseguenza concedere temporaneamente, per un periodo di mesi 6 (sei) l'utilizzazione del sito industriale sul quale svolgere un'attività produttiva di “zincatura a caldo e a freddo – cromatura – nichelatura di parti metalliche di ogni tipo e carpenteria metallica, verniciatura e sabbiatura” subordinatamente al rispetto delle condizioni di cui al seguente punto 4), nonché alle condizioni di cui alla Deliberazione CdA n. 51/2012 relativamente alla rateizzazione degli oneri di utilizzazione;

3) di concedere alla Società, a seguito di giustificata e motivata richiesta, la possibilità di ottenere una sola volta la proroga del periodo di 6 (sei) mesi, di cui al precedente punto 2), con avvertenza che, scaduto inutilmente anche tal secondo periodo, la presente deliberazione s'intenderà automaticamente decaduta;

4) che la Società istante, entro 6 (sei) mesi dalla comunicazione del presente atto, è obbligata a produrre a questo Ente:

- copia conforme dell'atto pubblico di proprietà e possesso incondizionato dell'area, nonché atto di locazione tra la società proprietaria e l'esercente l'attività produttiva, debitamente registrati e trascritti;
- originale dell'atto d'obbligo, debitamente registrato e trascritto, contenente i seguenti impegni:

a) farsi carico, in assenza di qualsiasi infrastruttura consortile, della viabilità provvisoria di accesso ai lotti, dell'approvvigionamento idrico, della depurazione degli scarichi, dello smaltimento dei rifiuti, indicandone le relative soluzioni contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo, rimanendo ferma la potestà di questo Ente di procedere all'espropriazione secondo le Norme vigenti, dei terreni e delle opere al momento della realizzazione delle infrastrutture consortili;

b) corrispondere a questo Ente la quota parte degli oneri di urbanizzazione per la esecuzione delle opere di urbanizzazione (strade, fogne, acquedotti, ecc.) che l'Ente stesso andrà a realizzare nell'Agglomerato di pertinenza per la parte non coperta da pubblico finanziamento, con le modalità ed entità che leggi dello Stato, Regionali o deliberazioni degli Organi consortili determineranno;

c) inviare il progetto per la costruzione dello stabilimento entro 4 (quattro) mesi dalla data della sottoscrizione del presente atto;

d) in analogia a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 della Legge Regionale n. 13/97, ad iniziare i lavori di costruzione dello stabilimento entro 2 (due) anni dalla data di comunicazione dell'assenso da parte di questo Ente e ad ultimare i lavori stessi con la messa in funzione dello stabilimento nei successivi 4 (quattro) anni. Il termine di inizio dei lavori può essere prorogato da questo Consorzio per non più di 1 (uno) anno. In caso di inosservanza dei predetti termini il consenso di questo Ente deve intendersi, a tutti gli effetti, decaduto;

e) allacciarsi, a propria cura e spese, alle infrastrutture ed ai servizi collettivi consortili non appena queste saranno messe a disposizione e ciò nel rispetto delle norme di P.R.T. e dei futuri Regolamenti consortili, corrispondendo contestualmente l'importo degli oneri per le opere infrastrutturali di cui alla precedente lettera b);

f) acquistare eventuali scorpori non diversamente utilizzabili e/o fasce di cui ai cpv. 6 - 7 - 8 e 9 e seguenti dell'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. ed essere assoggettata, qualora fosse necessario, ad espropriazioni o costituzioni di servitù derivanti dalla necessità di realizzazione di opere infrastrutturali (elettrorodotti, acquedotti, fognature, ecc.);

g) per le opere realizzate all'interno delle fasce di rispetto inedificabili (parcheggi, recinzioni, verde, ecc.) non pretendere indennizzo alcuno sia per eventuali danni sia per il plusvalore relativo alle suddette opere nel corso della realizzazione delle infrastrutture consortili;

h) rispettare le condizioni di cui alla richiesta avanzata con specifico riferimento ai programmi di realizzazione dell'intervento ed al numero degli addetti da occupare, con l'avvertenza che eventuali variazioni dovranno essere comunicate al Consorzio;

i) mantenere il tipo di attività produttiva dichiarata nella richiesta con l'avvertenza che eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Consorzio pena la decadenza automatica del consenso ottenuto;

l) mantenere la conformità alla vigente legislazione in materia di scarichi industriali, assumendone ogni responsabilità sia civile che penale, oltre che mantenere la conformità alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. consortile, in particolare al momento della presentazione del progetto esecutivo, che dovrà contenere tutti gli elementi tecnici e la documentazione con gli opportuni e dovuti accorgimenti per la depurazione degli scarichi;

m) gli obblighi dovranno essere espressamente e singolarmente approvati in conformità di quanto previsto dall'art. 1341 del Codice Civile;

La Società ha l'obbligo di fornire, su richiesta di questo Ente, notizie circa il rispetto di dette condizioni;

5) l'atto dovrà essere registrato e trascritto affinché agli obblighi suddetti siano sottoposti eventuali acquirenti dello stabilimento. Gli oneri relativi alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo, compresa la registrazione e la trascrizione, sono a carico della Società;

6) il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE
Dr. Cosimo Peduto

